

Numero	56X	Pag.
Data	¹ 8 AGO. 2015	•

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE ASUR

N. DEL

Oggetto: [Attuazione D.G.R.M. n. 530 del 06/07/2015 Allegato n. 3 "Definizione degli indirizzi e dei criteri di ripartizione delle risorse economiche destinate alle azioni di contrasto delle dipendenze patologiche – Anno 2015"]

IL DIRETTORE GENERALE ASUR

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

- . - . -

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

-DETERMINA-

1. di prendere atto che:

- a) la Regione Marche con la D.G.R.M. n. 530 del 06/07/2015 Allegato n. 3: "Attuazione DGR 747/04 Definizione degli indirizzi e dei criteri di ripartizione delle risorse economiche destinate alle azioni di contrasto delle dipendenze patologiche Anno 2015 ..." ha stabilito i criteri di utilizzo delle risorse per la quota del budget annuo 2015 per i Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche istituiti presso l'ASUR e che tali risorse copriranno le spese sostenute dall'ASUR entro il 31/12/2015 ivi comprese quelle in continuità con le progettazioni dell'anno precedente;
- b) la quota pari € 830.000,00 destinata all'ASUR, agli enti accreditati ed agli ATS è ripartita territorialmente sulla base dei criteri indicati all'allegato 3 della D.G.R.M. n. 530 del 06/07/2015, ed assegnata e liquidata con le modalità previste con Decreto del Dirigente Regione Marche n.101/IGR del 06/08/2015, come segue:

Dipartimento	Popolazione (20%)	Utenza in carico alle strutture residenziali e semiresidenziali reg (35%)	Utenza in carico agli STDP (30%)	Popolazione carceraria (15%)	Riparto
Area Vasta n. 1	38.893,96	46.157,47	44.843,03	53.435.84	183.330,30
Area Vasta n. 2	51.154,42	61.977,18	104.969,65	38.011,06	256.112,31
Area Vasta n. 3	34.457,29	66.287,10	61.918.10	6.886.06	169.548,55
Area Vasta n. 4	18.880,03	37.048,52	29.055,60	8.814,16	93.798,31
Area Vasta n. 5	22.614,29	37.529,73	49.713,62	17.352,88	127.210,53



Numero			56	SX	Pag.
Data	1	8	AGO.	2015	~

- 1					**************************************	MODEL STORES OF THE PROPERTY O
	Totale	166.000,00	249.000,00	290.500,00	124.500,00	830.000,00
Dec.	····					

2. di disporre che:

- ∠ le quote di cui al punto 1 lett. b) hanno duplice funzionalità:
 - 1. indicano la quota massima dei costi sulla quale i DDP possono progettare le attività che verranno inserite nel "PIANO ASUR 2015-16 in materia di Dipendenze Patologiche" (durata annuale)
 - 2. garantiscono la copertura dei costi relativi alle attività realizzate nella prima parte dell'anno 2015, in continuità con i progetti della DGRM n. 1506/13, non completate nell'anno 2014;
- ✓ nel corso dell'anno 2015 ciascun dipartimento non può impegnare costi maggiori della quota assegnata al punto 1 lett. b)
 es: (costi progetti in continuità con la DGRM 1506/13 + costi progetti DGRM 530/15) ≤ quota assegnata);
- ∠ i costi relativi alle attività del "PIANO ASUR 2015-16 in materia di Dipendenze Patologiche", per la parte di attività che saranno realizzate nell'anno 2016, saranno sostenuti solo previa nuova assegnazione, impegno e liquidazione, disposta con propri atti, emessi nell'anno di competenza, da parte della Regione Marche.
- 3. di nominare quali Responsabili del Procedimento ai fini della progettazione esecutiva di Area vasta, dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica, della realizzazione delle attività, della gestione finanziaria e della rendicontazione sia sui risultati che economica delle azioni, nel rispetto delle disposizioni contenute nella D.G.R.M. n. 530 del 06/07/2015 e nel Decreto del Dirigente Regione Marche PF DSAS n.101/IGR del 06/08/2015 i Direttori dei Dipartimenti delle Dipendenze Patologiche e i Direttori Amministrativi del Territorio, ciascuno per quanto di competenza e per le quote di riparto assegnate.
- 4. di dare atto che i piani dipartimentali e la rendicontazione degli stessi vengano redatti secondo le disposizioni contenute nel Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali Regione Marche n. 240/SPO del 28/11/2013;
- 5. di disporre che ogni singolo Piano dei Dipartimenti venga approvato con Determina del Direttore di Area Vasta di competenza (inclusa l'assegnazione agli enti aggiudicatari delle azioni da realizzare) e che tali atti siano inviati all'Area Integrazione Socio Sanitaria dell'ASUR ed al Servizio Politiche Sociali della Regione Marche per il seguito di competenza; l'insieme di tutte le attività risultanti da tali atti andranno a costituire il "PIANO ASUR 2015-16 in materia di Dipendenze Patologiche";
- 6. di disporre che le quote assegnate ai vari Dipartimenti (riportate nella tabella di cui al punto 1 lett.b) saranno rese disponibili alle Aree Vaste solo previa adozione della Determina di cui al punto precedente;
- 7. di dare mandato ai Direttori di Area Vasta affinché impartiscano disposizioni, ai servizi competenti, finalizzate:
 - a) alla predisposizione di tutti gli atti amministrativi e tecnici propedeutici all'avvio della fase operativa dei Programmi Dipartimentali per le Dipendenze Patologiche;
 - b) all'espletamento delle idonee procedure di selezione degli enti attuatori delle azioni progettuali;
 - c) all'avvio della fase operativa per la realizzazione Programmi Dipartimentali con i relativi impegni gestionali e finanziari;



Numero	S6X	Pag.
Data	1 8 AGO 2015	

- 8. di stabilire che i responsabili del procedimento, terminata la fase operativa dei Programmi di Dipartimento, predispongano un report sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati e le attività svolte compresa la rendicontazione delle spese effettuate da inoltrare alla Direzione dell'Integrazione Socio-Sanitaria dell'ASUR ed al Servizio Politiche Sociali della Regione Marche.
- 9. di trasmettere il presente atto:
 - a) alla Regione Marche Servizio Sanità e Servizio Politiche Sociali;
 - b) ai Direttori di ciascuna Area Vasta per i provvedimenti di rispettiva competenza;
 - c) ai Direttori dei Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche per tutti gli adempimenti di rispettiva competenza;
 - d) al Dirigente dell'Area Contabilità e Bilancio della Direzione Generale dell'ASUR per gli adempimenti di competenza;
- 10. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'Albo Pretorio Informatico Aziendale, ai sensi dell'art 28 della L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013;
- 11. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.
- 12. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art.28, comma 6, della L.R. 26/96 e s.m.i.

Ancona, sede legale ASUR

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

ietluigi£IGL#JCC

IL DIRETTORE SANITARIO

Dr. ssa Nadia STORTI

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Alessandro MARINI

Per i pareri infrascritti:

AREA CONTROLLO DI GESTIONE E CONTABILITÀ BILANCIO E FINANZA.

Visto quanto dichiarato dal Responsabile del Procedimento,

si attesta

che i costi derivanti dall'adozione del presente atto, pari a €. 830.000,00, trovano copertura nell'assegnazione effettuata della Regione Marche con Decreto del Dirigente n.101/IGR del 06/08/2015

Il Direttore Area Controllo di Gestione

Dott! Sa Sonia Pierca nilli

Per il Direttore Area Contabilità Bilancio e Finanza

Il Dirigente F.F. Dott. ssa **L**aura Cardinali

La presente determina consta di n. 9 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.



Numero	567	Pag.
Data	¹ 8 AGO . 2015	•

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

AREA INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Normativa di riferimento

- D.P.R. 309/90: "Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza";
- L. 328/00: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- L.R. 1/1992: "Istituzione degli albi regionali degli enti gestori di strutture per la riabilitazione e il reinserimento sociale dei tossicodipendenti."
- D.G.R.M. 747/04: "Adozione dell'atto di riordino del sistema regionale dei servizi per le dipendenze patologiche"
- Determina n. 28/D.G. del 28/01/2006 "Attuazione DGRM n, 747/04 concernente il riordino del sistema regionale dei servizi per le dipendenze patologiche: percorso di istituzione e avvio e regolamentazione dei Dipartimenti delle Dipendenze Patologiche".
- DGR 1534/2013 concernente la modifica e l'integrazione della DGR 747/2004
- Determina n. 356 del 5/06/2014: "Recepimento della DGRM n. 1534 del 11/1112013 Modifica e integrazione della DGRM 747/04 - Riordino del sistema regionale dei servizi per le dipendenze patologiche"
- D.G.R.M. 173/05: "Attuazione DGR 747/04 Definizione dei criteri per l'istituzione, da parte dell'ASUR, dei Dipartimenti delle Dipendenze Patologiche presso le zone territoriali"
- D.D.S. 33/05: "Attuazione DGR 747/04 Istituzione dell'organismo regionale di coordinamento e di controllo sullo stato di attuazione del riordino del sistema dei servizi per le dipendenze patologiche"
- D.G.R.M. n.1463 del 15/10/2012: "Attuazione DGR 747/04 Definizione degli indirizzi e dei criteri di ripartizione delle risorse economiche destinate alle azioni di contrasto delle dipendenze patologiche"
- Determina n. 89/D.G. del 10/3/2005 "Atto aziendale"
- DPCM 29 novembre 2001: "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";
- LR 13/2003: "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale";
- L.R. 17/2011 "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale";
- DGR 154/09: "Attuazione DGR 747/04 Linee guida regionali per la costruzione di percorsi assistenziali ed organizzativi per il funzionamento dei Dipartimenti per le dipendenze istituiti presso l'ASUR";
- D. lgs. n. 118/2011 e s.mi concernente i principi contabili generali e applicati per il settore sanitario
- Determina n. 799/ASURDO del 25/10/2013: "Incarichi dei Direttori dei Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche - Determinazioni".
- L. R. n. 19 del 04 giugno 2012, "Modifiche alla Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13: "Riorganizzazione del servizio sanitario regionale"
- Decreto del Dirigente Regione Marche PF DSAS n.101/IGR del 06/08/2015



Numero	56 %	Pag.
Data	1 8 AGO, 2015	

□ Motivazione:

La D.G.R.M. n.747/2004, così come modificata dalla D.G.R.M. n. 1534/2013, stabilisce che l'ASUR presenti alla Regione un Piano aziendale annuale in materia di dipendenze, articolato in programmi Dipartimentali distinti per Area Vasta.

Con la D.G.R.M. n. 530 del 06/07/2015 la Giunta Regionale ha definito gli indirizzi di programmazione delle risorse economiche destinate al contrasto delle dipendenze ed in particolare nell'allegato 3, per la costruzione del PIANO ASUR 2015-16 in materia di Dipendenze Patologiche, ed ha previsto:

- ∠ uno stanziamento complessivo di € 830.000,00 di cui:
 - « € 415.000,00 all'ASUR per attività, servizi e progetti propri, approvati dal Comitato di Dipartimento, anche in continuità con il Piano 2014;
 - « € 415.000,00 all'ASUR per attività, servizi e progetti affidati agli enti accreditati ed agli ATS, approvati dal Comitato di Dipartimento, anche in continuità con il Piano 2014, con procedure di evidenza pubblica.
- ∠ che tali risorse siano ripartite territorialmente ed assegnate sulla base dei seguenti criteri:
- ∠ tali risorse copriranno le spese sostenute dall'ASUR entro il 31/12/2015.
- ∠ i programmi hanno durata 12 mesi dalla data di avvio, e potrà esserne garantita la continuità nell'anno 2016 compatibilmente con le disponibilità nel bilancio 2016.
- ∠ le risorse destinate all'implementazione dei DDP, per effetto della DGR 747/04 e sim, sono destinate ai soggetti che afferiscono ad ogni Dipartimento per le Dipendenze Patologiche, secondo le specifiche competenze e attribuzioni, nel rispetto della seguente procedura finalizzata ad assicurare i principi di pubblicità e trasparenza:
 - 1. Il Coordinatore dell'Assemblea del DDP, sentita la stessa e valutati gli indirizzi regionali stabiliti dal presente atto, segnala i bisogni ed indica le priorità al Comitato di DDP, entro 15 giorni dalla data di approvazione del presente atto;
 - 2. il Comitato, entro 15 giorni dalla trasmissione del verbale di Assemblea, definisce gli obiettivi progettuali del Dipartimento;
 - 3. per la quota di competenza degli enti accreditati e degli Ambiti Territoriali Sociali attraverso i relativi Comuni capofila, i progetti sono assegnati con procedura di evidenza pubblica gestita dalla Direzione amministrativa ASUR; tale procedura si conclude entro 30 giorni dalla data di individuazione degli obiettivi progettuali;
 - 4. la procedura indicata al punto 3 viene adottata anche per la quota di competenza degli STDP eventualmente affidata agli enti accreditati o ai Comuni capofila degli ATS.
 - 5. Il Programma dipartimentale approvato dal Comitato viene trasmesso all'ASUR ed alla Regione entro 7 giorni dalla data di approvazione.



Numero			56	ŝK	Pag.
Data	1	8	AGO.	2015	

∠ le AREE D'INTERVENTO DEI PROGRAMMI DIPARTIMENTALI sono:

1. Organizzazione e risorse umane

L'Ufficio di Staff garantisce funzioni in Area Vasta.

A tal fine, una quota del budget assegnato all'ASUR può essere utilizzata da ciascun DDP:

- « fino al 20% per il funzionamento dell'Ufficio di Staff;
- « fino ad € 5.000,00 per incentivare il buon funzionamento dell'equipe integrata di valutazione e diagnosi prevista dalla DGR 154/2009.

L'Ufficio di Staff di ciascun DDP eroga servizi a tutte le Unità Operative del Dipartimento stesso, quindi anche a quelle del privato sociale accreditato, secondo modalità definite dal Comitato di DDP.

Il Comitato definisce altresì le modalità di incentivazione dell'equipe integrata di valutazione e diagnosi.

Le eventuali risorse non utilizzate per l'Ufficio di Staff vengono utilizzate secondo modalità deliberate dal Comitato di Dipartimento.

Una quota del budget non superiore al 15% può essere utilizzata per le attività di supervisione e di prevenzione del burn-out degli operatori del DDP.

Le azioni o i progetti possono prevedere anche la destinazione parziale di risorse economiche nel contesto organizzativo dei DDP per l'eventuale incremento di risorse umane dedicate, a tempo determinato, a progetti, tenuto conto:

- a) delle risorse umane già impiegate, in servizio a tempo indeterminato e determinato;
- b) dell'eventuale fabbisogno aggiuntivo che si rende necessario per intraprendere le azioni e per realizzare gli obiettivi sopra descritti, avendo cura di quantificare le unità, il profilo professionale e le funzioni (adeguatezza del profilo rispetto alle funzioni da svolgere), il costo annuo lordo, la durata e tipologia del contratto di lavoro, che deve essere stipulato nel rispetto della normativa contrattuale e legislativa nazionale vigente.

2. Trattamenti

Rientra in quest'area il potenziamento dei trattamenti compresi nei Livelli Essenziali di Assistenza definiti ai sensi del DPCM 29 Novembre 2001.

3. Integrazione socio-sanitaria

Gli interventi ad integrazione socio-sanitaria devono essere concertati con gli Ambiti Territoriali Sociali e, in relazione ai diversi obiettivi, con le Autonomie Scolastiche, gli Istituti penitenziari, gli Uffici Esecuzione Penale Esterna, il terzo settore ed altri eventuali soggetti individuati localmente dai co-titolari.

Gli interventi di prevenzione si realizzano in Area Vasta, ed obbligatoriamente con la collaborazione dei Dipartimenti di Prevenzione e degli Ambiti Territoriali Sociali, come interventi di sistema.

Ciascun progetto deve contenere le modalità di valutazione e gli indicatori.

4. Interventi di strada sanitari finalizzati alla prevenzione ed alla riduzione del danno

Ciascun DDP titolare di Unità di strada, sulla base delle scelte del relativo Comitato, può destinare una quota del budget complessivo assegnato al funzionamento dell'Unità di strada.

La quota ripartita, utilizzata nello scorso esercizio finanziario non è vincolante per il Comitato, che può destinare all'Unità di strada risorse di entità pari, maggiori o inferiori sulla base delle effettive esigenze rilevate, sempre nell'ambito del budget complessivo assegnato. Tale quota non potrà comunque superare l'80% della spesa effettivamente sostenuta.

Laddove nell'area vasta siano attive diverse Unità di strada, anche a titolarità del Comune/ATS, le attività e gli interventi sono coordinati all'interno del Coordinamento delle UDS in area vasta previsto con DGR 1646/2011 secondo modalità organizzative definite dal Comitato di Dipartimento. Del Coordinamento di AV fanno parte anche tutte le organizzazioni del privato sociale attive nel settore della prostituzione.



Numero			<u>S</u>	6X	Pag.
Data	1	8	AGO.	2015	•

Con Decreto del Dirigente n.101/IGR del 06/08/2015 il Servizio Politiche Sociali la Regione Marche ha provveduto a ripartire i fondi di cui alla D.G.R.M. n.530/15, liquidandoli e assegnandoli a:

Dipartimento	Popolazione (20%)	Utenza in carico alle strutture residenziali e semiresidenziali regionali (35%)	Utenza in carico agli STDP (30%)	Popolazione carceraria (15%)	Riparto
Area Vasta n. 1	38.893,96	46.157,47	44.843,03	53.435,84	183.330,30
Area Vasta n. 2	51.154,42	61.977,18	104.969,65	38.011,06	256.112,31
Area Vasta n. 3	34.457,29	66.287,10	61.918,10	6.886,06	169.548,55
Area Vasta n. 4	18.880,03	37.048,52	29.055,60	8.814,16	93.798,31
Area Vasta n. 5	22.614,29	37.529,73	49.713,62	17.352,88	127.210,53
Totale	166.000,00	249.000,00	290.500,00	124.500,00	830.000,00

La Direzione Amministrativa dell'ASUR ha disposto con nota 0027220|06/08/2015|ASUR|AAGG|P, a firma del Dott. Pierluigi GIGLIUCCI, le modalità alle quali ciascun area vasta dovrà attenersi per la scelta degli Enti che andranno a garantire la realizzazione delle attività del Piano ASUR 2015-16.

Si ribadisce che, per la predisposizione dei progetti inerenti le diverse Aree d'intervento, i DDP dovranno tener conto delle dettagliate disposizioni contenute nella D.G.R.M. n. 530 del 06/07/2015.

Il programma dell'ASUR perverrà al Servizio Politiche Sociali, il quale valutata la coerenza con le priorità sopra indicate, autorizzerà l'avvio delle attività; l'ASUR si occuperà di tutti gli aspetti gestionali, contabili e del rendiconto dei DDP.

- Esito dell'istruttoria:
 Stante quanto sopra esposto si propone al Direttore Generale l'adozione della seguente determina:
- 1. di prendere atto che:
 - a) la Regione Marche con la D.G.R.M. n. 530 del 06/07/2015 Allegato n. 3: "Attuazione DGR 747/04 Definizione degli indirizzi e dei criteri di ripartizione delle risorse economiche destinate alle azioni di contrasto delle dipendenze patologiche Anno 2015 ..." ha stabilito i criteri di utilizzo delle risorse per la quota del budget annuo 2015 per i Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche istituiti presso l'ASUR e che tali risorse copriranno le spese sostenute dall'ASUR entro il 31/12/2015 ivi comprese quelle in continuità con le progettazioni dell'anno precedente;
 - b) la quota pari € 830.000,00 destinata all'ASUR, agli enti accreditati ed agli ATS è ripartita territorialmente sulla base dei criteri indicati all'allegato 3 della D.G.R.M. n. 530 del 06/07/2015, ed assegnata e liquidata con le modalità previste con Decreto del Dirigente Regione Marche n.101/IGR del 06/08/2015, come segue:

Dipartimento	Popolazione (20%)	Utenza in carico alle strutture residenziali e semiresidenziali reg (35%)	Utenza in carico agli STDP (30%)	Popolazione carceraria (15%)	Riparto
Area Vasta n. 1	38.893,96	46.157,47	44.843,03	53.435,84	183.330,30
Area Vasta n. 2	51.154,42	61.977,18	104.969,65	38.011,06	256.112,31
Area Vasta n. 3	34.457,29	66.287,10	61.918,10	6.886,06	169.548,55
Area Vasta n. 4	18.880,03	37.048,52	29.055,60	8.814.16	93.798,31
Area Vasta n. 5	22.614,29	37.529,73	49.713,62	17.352,88	127.210,53
Totale	166.000,00	249.000,00	290.500,00	124.500,00	830.000,00



Numero	S6%	Pag.
Data	1 8 AGO . 2015	

2. di disporre che:

- ∠ le quote di cui al punto 1 lett. b) hanno duplice funzionalità:
 - 1. indicano la quota massima dei costi sulla quale i DDP possono progettare le attività che verranno inserite nel "PIANO ASUR 2015-16 in materia di Dipendenze Patologiche" (durata annuale)
 - 2. garantiscono la copertura dei costi relativi alle attività realizzate nella prima parte dell'anno 2015, in continuità con i progetti della DGRM n. 1506/13, non completate nell'anno 2014;
- ∠ nel corso dell'anno 2015 ciascun dipartimento non può impegnare costi maggiori della quota assegnata al punto 1 lett. b)
 es: (costi progetti in continuità con la DGRM 1506/13 + costi progetti DGRM 530/15) ≤ quota assegnata);
- ∠ i costi relativi alle attività del "PIANO ASUR 2015-16 in materia di Dipendenze Patologiche", per la parte di attività che saranno realizzate nell'anno 2016, saranno sostenuti solo previa nuova assegnazione, impegno e liquidazione, disposta con propri atti, emessi nell'anno di competenza, da parte della Regione Marche.
- 3. di nominare quali Responsabili del Procedimento ai fini della progettazione esecutiva di Area vasta, dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica, della realizzazione delle attività, della gestione finanziaria e della rendicontazione sia sui risultati che economica delle azioni, nel rispetto delle disposizioni contenute nella D.G.R.M. n. 530 del 06/07/2015 e nel Decreto del Dirigente Regione Marche n.101/IGR del 06/08/2015 i Direttori dei Dipartimenti delle Dipendenze Patologiche e i Direttori Amministrativi del Territorio, ciascuno per quanto di competenza e per le quote di riparto assegnate.
- 4. di dare atto che i piani dipartimentali e la rendicontazione degli stessi vengano redatti secondo le disposizioni contenute nel Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali Regione Marche n. 240/SPO del 28/11/2013;
- 5. di disporre che ogni singolo Piano dei Dipartimenti venga approvato con Determina del Direttore di Area Vasta di competenza (inclusa l'assegnazione agli enti aggiudicatari delle azioni da realizzare) e che tali atti siano inviati all'Area Integrazione Socio Sanitaria dell'ASUR ed al Servizio Politiche Sociali della Regione Marche per il seguito di competenza; l'insieme di tutte le attività risultanti da tali atti andranno a costituire il "PIANO ASUR 2015-16 in materia di Dipendenze Patologiche".
- 6. di disporre che le quote assegnate ai vari Dipartimenti (riportate nella tabella di cui al punto 1 lett.b) saranno rese disponibili alle Aree Vaste solo previa adozione della Determina di cui al punto precedente;
- 7. di dare mandato ai Direttori di Area Vasta affinché impartiscano disposizioni, ai servizi competenti, finalizzate:
 - a) alla predisposizione di tutti gli atti amministrativi e tecnici propedeutici all'avvio della fase operativa dei Programmi Dipartimentali per le Dipendenze Patologiche;
 - b) all'espletamento delle idonee procedure di selezione degli enti attuatori delle azioni progettuali;
 - c) all'avvio della fase operativa per la realizzazione Programmi Dipartimentali con i relativi impegni gestionali e finanziari;



Numero	<i>5</i> 6%			Pag.
Data	1 8	AGO.	2015	9

Il Responsabile dei Servizi d

Integrazione Bocio-Sanitaria

(Dr. Giovanni FELIZIANI)

- 8. di stabilire che i responsabili del procedimento, terminata la fase operativa dei Programmi di Dipartimento, predispongano un report sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati e le attività svolte compresa la rendicontazione delle spese effettuate da inoltrare alla Direzione dell'Integrazione Socio-Sanitaria dell'ASUR ed al Servizio Politiche Sociali della Regione Marche.
- 9. di trasmettere il presente atto:
 - a) alla Regione Marche Servizio Sanità e Servizio Politiche Sociali;
 - b) ai Direttori di ciascuna Area Vasta per i provvedimenti di rispettiva competenza;
 - c) ai Direttori dei Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche per tutti gli adempimenti di rispettiva competenza;
 - d) al Dirigente dell'Area Contabilità e Bilancio della Direzione Generale dell'ASUR per gli adempimenti di competenza;
- 10. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
- 11. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.
- 12. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art.28, comma 6, della L.R. 26/96 e s.m.i.

I sottoscritti attestano la legittimità e regolarità tecnica del presente provvedimento e ne propongono l'adozione al Direttore Generale.

Il Responsabile del Procedimento (Dott. Sauro SALVATORI)

Il Dirigente

Area Integrazione Socio-Sanitaria

(Dota Naspareno FIRMANI)

- ALLEGATI -